RELAZIONE TECNICA-MORALE

a cura del Commissario Straordinario Avv. Filippo Giancola

1. Premessa

La Sezione del Tiro a Segno Nazionale (T.S.N.) di Milano è un'associazione senza scopo di lucro, affiliata al C.O.N.I. e all'U.I.T.S., istituita per il perseguimento degli scopi previsti dal Codice dell'ordinamento militare (D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66); dal T.U. delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90); dalla L. 18 aprile 1975, n. 110; dal R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e dal R.D. 6 maggio 1940, n. 635; nonché per finalità sportive, agonistiche, promozionali e amatoriali, ai sensi dell'art. 90 della L. 27 dicembre 2002, n. 289 e della Delibera C.N. CONI n. 1367 del 6 dicembre 2007.

Il funzionamento dell'associazione è disciplinato da uno statuto aggiornato con ultima modifica approvata dall'Assemblea dei Soci in data 14 dicembre 2023.

Ciò premesso a seguito di denuncia presentata in data 19 maggio 2024 dal Proboviro Pietro Marfia, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto U.I.T.S., in data 11 giugno 2024 è stato effettuato un sopralluogo da parte della Procura Federale U.I.T.S. volto a verificare presunte irregolarità riconducibili all'operato degli organi direttivi della Sezione. Le contestazioni principali riguardavano:

1. Omissione di controllo sul Segretario Stefano Moreni, al quale sono stata addebitate nel tempo distrazioni di ingenti somme di denaro;
2. Alterazione dell'esito dell'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024, mediante l'iscrizione fittizia di soci con iscrizioni gratuite.

Per questi motivi in data 18 luglio 2024, con Delibera n. 26 del Consiglio di Presidenza U.I.T.S., è stato disposto il commissariamento della Sezione TSN di Milano e il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario, con i seguenti compiti:

1. Provvedere al passaggio di consegne con il Consiglio direttivo decaduto;
2. Esercitare le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione;
3. Eseguire accertamenti e verifiche sulla gestione amministrativa, contabile e gestionale, riferendo agli Organi U.I.T.S. e, se del caso, alle competenti Autorità;
4. Avviare il risanamento del debito della Sezione verso U.I.T.S. e terzi;
5. Promuovere lo sport del tiro a segno, migliorando i regolamenti interni;
6. Accogliere le iscrizioni obbligatorie per legge;
7. Convocare l'Assemblea elettorale per il rinnovo degli Organi sezionali;
8. Redigere una relazione semestrale all'U.I.T.S. sull'attività svolta.

Il passaggio di consegne ha avuto luogo nei giorni 1, 2, 3 e 7 agosto 2024, grazie alla collaborazione del consigliere Avv. Paolo Pollastri, delegato dal Presidente uscente Mario Berardinetti.

All'esito di tale incombente risultava evidente la necessità di un intervento riorganizzativo con l'obiettivo di ristabilire legalità e trasparenza amministrativa, funzionalità sportiva e sociale della Sezione, stante il contesto fortemente compromesso da criticità gestionali, contabili e organizzative.

Incaricavo il dott. Luca Abatini e il dott. Massimo Biffi, di eseguire una verifica accurata sulla contabilità della sezione.

Da questi accertamenti è emerso che le modalità operative/gestionali della contabilità non consentivano i riscontri contabili nel conto dedicato alla "*cassa*" delle somme incassate quotidianamente nella Gestione da sportello.

La mancata tenuta di un registro che riportava cronologicamente e per contropartita le movimentazioni di cassa non consentiva di ricostruire cronologicamente le movimentazioni di contante.

Si evidenzia, tuttavia, che dal *modus operandi* del TSN gli incassi in contanti da sportello venivano rilevati nel libro di Contabilità Generale contestualmente al loro versamento in banca, come se le somme fossero state incassate direttamente in banca.

Ne consegue che la differenza tra quanto risulta come "*incassi da Gestione sportello*" e quanto versato in banca, doveva essere fisicamente presente nelle casse del TSN.

Inoltre, con la rilevazione degli incassi in contabilità contestualmente al versamento di contante in banca, la relativa registrazione contabile avrebbe dovuto coincidere con quanto riportato nell'estratto conto bancario a titolo di versamento.

Dai riscontri effettuati in sede di revisione, tuttavia, non veniva riscontrata detta corrispondenza.

Nel periodo preso in esame, 2018-2023, si rileva, infatti, una differenza tra gli incassi di contante rilevati dal gestionale di sportello e i versamenti di contante in banca di complessivi euro 1.620.356,00.

A tale importante differenza giunge anche la dott.ssa Beatrice Casadei fornitrice del programma contabile e gestionale della sezione.

Dalla riconciliazione della documentazione raccolta, è stata, inoltre, riscontrata la corrispondenza tra le somme spettanti ai singoli dipendenti (importo dovuto in base ai cedolini paga) e gli importi dei relativi bonifici di pagamento, fatta eccezione per il sig. Stefano Moreni (dipendente della sezione, tesserato, nonché ex segretario di sezione), a favore del quale risultano pagamenti non giustificati per complessivi euro 81.613.

È doveroso evidenziare che i pagamenti avvenivano mediante bonifici bancari possibili attraverso la doppia autorizzazione mediante token e credenziali rispettivamente nelle disponibilità dell'ex Presidente Mario Berardinetti e dell'ex Segretario Stefano Moreni.

Sono stati, inoltre, riscontrati pagamenti a beneficio del sig. Moreni Stefano per l'importo complessivo di euro 12.790,08, a fronte dei quali non è stata rinvenuta alcuna documentazione giustificativa né autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione o del Presidente, oltre un bonifico di euro 3.000,00 a favore del coniuge del sig. Moreni Stefano, sig.ra Alessandra Castagliuolo, effettuato in data 21/06/2022 con causale bonifico a favore Castagliuolo Alessandra - ricarica carta credito per trasferta Francia settore agonistico Tsn Milano.

Infine, nel libro "*Giornale generale*" di contabilità alla data del 31/12/2023 sono state rilevate:

- nella sezione "*fuori cassa*", tre anomale scritture contabili con causale "*Moreni Stefano giroconto*", come sotto riportato:
  - euro 29.546,71 a credito di Moreni Stefano
  - euro 24.546,71 a debito di Moreni Stefano
  - euro 5.000,00 a debito di Moreni Stefano

- nella sezione "*movimenti di cassa"/uscite*", due scritture con causale "*Moreni Stefano pagamento giroconto*", nel dettaglio:
  - euro 24.546,71 a riduzione del saldo Banca
  - euro 5.000,00 a riduzione del saldo cassa "Fondo Economato".

Nel corso della verifica sono stati, poi, rilevati pagamenti a favore della società Q8 Italia per ricarica di tessere carburanti per complessivi euro 26.500,00, come di seguito dettagliato.

anno	importo
2019	6.500,00
2020	3.500,00
2021	4.500,00
2022	7.000,00
2023	5.000,00
totale	**26.500,00**

Al riguardo, si segnala che non è stata rintracciata alcuna autorizzazione o delibera dirigenziale né tantomeno è stato rinvenuto un registro all'utilizzo di mezzi aziendali, al rimborso di carburante per trasferte e/o all'uso di una carta carburante.

Oltretutto pare che alcune di queste spese fossero per esigenze non strettamente legate direttamente all'attività del T.S.N..

In sede di verifica sono stati riscontrati anche pagamenti a favore dell'Associazione "*Circolo Navigli*" di Milano con descrizione "*sponsorizzazione Premio Brera e quote associative intestate al sig. Moreni Stefano e Berardinetti Mario*" per l'importo complessivo di euro 10.500,00.

Sentito in data 28 settembre 2024 alle ore 11.55 l'ex Presidente Mario Berardinetti affermava che tale sponsorizzazione era servita per pubblicizzare lo sport del T.S.N..

Sono stati riscontrati anche pagamenti effettuati a favore del Presidente dell'Associazione, sig. Mario Berardinetti, per complessivi euro 199.066,96, come dal seguente dettaglio

anno	importo
2016	16.158,40
2017	16.491,04
2018	21.661,68
2019	22.703,60
2020	23.888,34
2021	29.021,40
2022	27.742,50
2023	27.600,00
2024	13.800,00
totale	**199.066,96**

Si evidenzia che il Consiglio direttivo, solo in data **10.02.2022**, aveva affidato l'incarico di direttore sportivo del TSN al sig. Mario Berardinetti con contratto di collaborazione sportiva riconoscendogli il compenso netto di euro 27.600 annui: "*Il Consiglio Direttivo, in merito al punto in questione ritiene opportuno continuare la precedente gestione seguita dal Direttore Sportivo Berardinetti Mario coadiuvato dal Segretario Moreni Stefano. Il Presidente lascia la riunione in quanto si astiene dalla discussione. I Consiglieri deliberano a maggioranza (Delibera n.4/2022) di affidare l'incarico di Direttore Sportivo al Sig. Berardinetti Mario con un contratto di collaborazione sportiva e un compenso annuo netto di € 27.600 (ventisetteseicento/00)*".

Valuteranno le competenti autorità se i corrispettivi sopra indicati possano costituire un indebito e/o una distribuzione indiretta degli utili dato che l'art. 8 del d.lgs. n.117 del 2017 sancisce quanto segue: "*è vietata la distribuzione, anche indiretta, degli utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali*".

Nei bilanci dei periodi 2018-2020, tra i fondi "*banca e casse*" di fine anno, risulta una voce denominata "*Generali TFR assicurazioni dipendenti*" dell'importo di euro 24.437,02. Nell'anno 2021 con dei trasferimenti (solo contabili) il fondo è stato incrementato fino alla somma di euro 29.437,02. Detto importo è rimasto quindi invariato nei bilanci dei successivi esercizi 2022 e 2023, nonostante i versamenti.

Il predetto saldo di euro 29.437,02 inoltre non corrisponde a quanto effettivamente corrisposto e accantonato all'Agenzia Generali, che ha, invece, confermato un saldo del fondo di euro 33.489,33.

Nei bilanci dei periodi 2018-2022 risulta tra i fondi "*banca e casse*" di fine anno la voce "*Fondo economato*" per l'importo costante di euro 8.000,00. Nel 2023, l'importo di detto fondo si riduce a euro 3.000,00 e alla data del 23.09.2024, alla presenza dei revisori presso il TSN di Milano, la giacenza di cassa del "*Fondo economato*" ammonta ad euro 410,10.

Nonostante l'importo figuri invariato nei bilanci 2018-2022, nel libro di contabilità generale sono stati invece riscontrati diversi movimenti con causale "*reintegro fondo economato*"; tuttavia nessuna registrazione è transitata in contabilità nel conto "*Fondo economato*".

Di seguito si riepilogano i totali dei movimenti riportanti la causale "*reintegro fondo economato*", suddivisi per singolo anno, che non risultano registrati ad incremento del fondo di cassa "*Fondo economato*"

anno	**importo**
2018	59.094,84
2019	48.094,84
2020	27.469,31
2021	42.811,48
2022	41.999,20
2023	31.088,60
totale	**250.558,27**

Dall'analisi dei bilanci e degli estratti conto bancari è stata rilevata anche la mancata corrispondenza tra l'importo del saldo di bilancio del conto acceso a "*Banca Intesa*" e il saldo degli estratti conto bancari, senza riscontro di alcuna riconciliazione.

Di seguito si riepilogano le differenze dei rispettivi saldi alla chiusura dei diversi esercizi.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Saldo contabile "Banca Intesa" in bilancio	50.771,44	-24.268,00	30.861,86	1.669,35	24.058,34	26.848,62
Saldo estratto conto Banca Intesa	22.579,32	-44.094,01	-27.654,70	1.669,35	894,95	7.454,01
Differenze	**28.192,12**	**19.826,01**	**58.516,56**	**-**	**23.163,39**	**19.394,61**

I Professionisti da me incaricati hanno informato i Revisori della Sezione (dr. Enrico Sfolcini e sig. Dal Piva Claudio) circa le anomalie riscontrate, invitandoli ad effettuare le circolarizzazioni dei debiti e dei crediti (definiti in bilancio residui passivi e residui attivi) che non erano state effettuate in sede di revisione del bilancio.

Come richiesto dai professionisti nominati è stato richiesto e ottenuto il DURC ed il DURF del TSN.

Dal DURC non risulta nessuna pendenza, mentre il DURF risulta positivo.

Alla data del 18.10.2024, nel portale dell'Agenzia della Riscossione non risultavano cartelle esattoriali da pagare.

Quanto all'IVA, gestita in regime di L.398/91, controllata dalla SIAE, i revisori hanno verificato la corrispondenza degli importi riportati nei registri IVA e i versamenti effettuati all'Agenzia delle Entrate.

Quanto ai debiti erariali pregressi, si dà evidenza che risultano in essere quattro piani di rateizzazione, di cui non si è riscontrata evidenza contabile. Il residuo debito al 31.12.2023 ammonta ad euro 44.449,98 e non risulta riportato nel bilancio al 31/12/2023.

Al momento del passaggio delle consegne è anche emerso, sin da subito, che la Sezione aveva una forte esposizione debitoria nei confronti di "Fiocchi" (per circa € 120.000,00), Beretta (per circa € 20.000,00) per utenze (per circa € 15.000) e altri fornitori, rate Agenzia delle Entrate ecc. ecc..

L'insieme delle varie esposizioni debitorie conosciute ammontavano a quasi circa € 300.000,00. Ad oggi sono stati eseguiti i pagamenti che hanno permesso di ridurre in maniera considerevole l'esposizione.

Tali pagamenti comprendono anche le ulteriori spese per forniture successive al passaggio di consegne, oltre imprevisti (es. TFR e spese legali Stefano Moreni – v. capitolo controversie) e spese dei consulenti per accertare la situazione economica finanziaria della Sezione.

Ad oggi si ritiene di aver ridotto il debito iniziale grazie a pagamenti a stralcio (come, ad esempio, con il fornitore Iren dal quale, grazie a Simone Tressoldi, si è ottenuto uno sconto di euro 3.484,24 su € 32.427,03) e pagamenti rateali.

Con Fiocchi si è riusciti a congelare il debito di € 120.000,00 fino a gennaio 2025 e successivamente a concordare un piano di rientro.

Al 31 dicembre 2024 il disavanzo di gestione è stato ridotto ad euro 68.525,72.

Per quanto riguarda l'armeria l'Ing. Franco Mosca, sempre su mia richiesta, ha provveduto a raffrontare le risultanze dell'inventario sulle armi e munizioni effettuato durante il passaggio di consegne con quanto risultava dal registro delle armi (cartaceo) e dal registro munizioni (solo in formato digitale).

Le armi di cui all'inventario risultavano tutte registrate negli appositi registri cartacei anche se alcune armi sono state acquistate con lo sconto riservato ai TSN e subito rivendute senza ricarico anche a chi non era socio agonista.

Le armi dal 527 al 538, 546-547-548 -totale 15 armi modello Glock 43Xe 9x21 con fondina e scatto alleggerito – inadatte per l'uso in sezione - sono state cedute ad una armeria della zona.

L'Ing. Franco Mosca ha evidenziato, infine, delle discrepanze nel magazzino munizioni, gestito in modo informatico, probabilmente dovute al non corretto utilizzo dei lettori codici a barre utilizzati per il carico e scarico delle stesse tanto è vero che da 237.618 munizioni di vario calibro indicati nel programma gestionale risultavano effettivamente presenti in magazzino 209.992 munizioni di vario calibro.

Dal passaggio di consegne emergeva anche la seguente situazione inerente le agibilità degli stand di tiro a fuoco:

a) agibilità in corso di validità poligono Tunnel galleria A e B rilasciata in data 7 luglio 2023 con scadenza in data 6 luglio 2026;

b) agibilità in corso di rinnovo poligoni A, B, C, D, E, (poligoni a 25 mt.) rilasciate in data 20 gennaio 2016 e scadute in data 19 gennaio 2021;

c) agibilità in corso di rinnovo poligoni F1, F2, G e H (poligoni a 50 mt.) rilasciate in data 20 gennaio 2016 e scadute in data 19 gennaio 2021;

A seguito di accertamenti delegati a Pietro Marfia sul rilascio di licenze di P.S. è emerso che l'ex Presidente Mario Berardinetti avrebbe emesso documenti prodromici all'emissione di licenze prefettizie – poi effettivamente rilasciate - contenente dichiarazioni non veritiere.

Infine, nel corso di alcuni accertamenti è emerso che Mario Berardinetti aveva fatto fondere le medaglie d'oro storiche della Sezione trasformandole in lingottini per tramite della Caimi (di proprietà di un figlio/genero di un socio della Sezione). Fusione che sarebbe avvenuta circa tre anni fa e sarebbe stata pagata con una percentuale sull'oro.

Dai lingotti realizzati la Sezione avrebbe incamerato circa euro 5.000

Tutto ciò avveniva senza movimentazione contabile tracciabile e senza che il Consiglio direttivo deliberasse nulla a riguardo.

A dire di Mario Berardinetti l'operazione avrebbe permesso un maggiore profitto rispetto a una vendita tramite canali ufficiali e con movimentazione tracciabile.

Di tutto quanto sopra accertato veniva relazionata la UITS e le competenti autorità per gli opportuni accertamenti.

L'attività commissariale, pertanto, si è concentrata su tre assi principali:

- il ripristino della legalità e della trasparenza contabile;
- la riforma organizzativa e regolamentare interna;
- la riorganizzazione e valorizzazione della funzione sportiva e istituzionale della Sezione.

2. Riorganizzazione contabile e ricostruzione finanziaria

A seguito di numerose segnalazioni, risultanze preliminari e audit interni, è emersa una situazione di grave disordine nella gestione contabile e delle casse, priva di controllo centralizzato. È stata quindi predisposta una ristrutturazione radicale dell'intero sistema finanziario dell'Ente. In particolare, è stato:

- affidato incarico alla Dott.ssa Beatrice della Casadei per una perizia tecnico-contabile sulle corrispondenze tra casse periferiche, cassa centrale e versamenti bancari.
- nominato come tesoriere il dott. Mario Nava per assicurare controllo unificato e responsabilità diretta sulla gestione contanti.
- introdotto un nuovo protocollo operativo:
  1. Ogni sportellista ha a disposizione una cassa contanti iniziale di €100,00 per i resti;
  2. Ogni sportellista a fine giornata consegna gli incassi al Segretario che vengono registrati nel libro giornale;
  3. La cassa centrale viene gestita dal Segretario con fondo massimo di €1.000,00 e registrazione immediata di tutte le uscite.
- È in fase di completamento la determinazione del mancato introito per quote e acquisti "non pagati".
- È stato, inoltre, sostituito il commercialista storico con lo Studio Picozzi, in grado di offrire presenza in sede e supporto nella riorganizzazione documentale, amministrativa e fiscale, allo scopo anche di risolvere situazioni irregolari accumulate negli anni precedenti.
  Tra queste lo Studio Picozzi si è occupato di sistemare la contabilità del 2024, dato che la contabilità relativa agli anni precedenti risultava troppo compromessa per essere sistemata anche dopo attenta analisi dei costi che si sarebbero dovuti sostenere.
  L'attività sulla contabilità del 2024 è consistita nel completare le registrazioni contabili relative all'esercizio 2024. L'attività ha richiesto la presenza continuativa di una professionista e di un'operatrice contabile esperta per 16 giornate lavorative intere, svolte tra dicembre 2024 e giugno 2025, per un totale di circa 256 ore di lavoro.
  La prima fase di questo lavoro ha riguardato la verifica delle aperture contabili al 01/01/2024, rispetto ai documenti ufficiali e alla contabilità gestionale. Da questa verifica è emerso che:
  1. Il saldo del conto corrente bancario presso Intesa San Paolo al 01/01/2024 non coincideva con l'estratto conto al 31/12/2023.
  2. Il bilancio pubblicato sul sito istituzionale al 31/12/2023 non era conforme ai dati risultanti dalla contabilità gestionale.

  In particolare:

Voce	*Bilancio Pubblicato*	*Bilancio Gestionale*
Disavanzo	€ 14.914,81	€ 114.281,87

Saldo c/c bancario	€ 26.848,62	€ 32.329,07
Saldo cassa contanti	€ 0,48	€ 0,48

Inoltre, si sono rilevate ulteriori discrepanze:

Debiti al 31/12/2023:

- Bilancio pubblicato: € 333.617,43
- Bilancio gestionale: € 438.464,94

Conto liquidazione partite correnti competenza 2023:

- Bilancio pubblicato: € 1.501.876,79
- Bilancio gestionale: € 1.601.243,85

3. Riallineamento delle aperture contabili
   Si è proceduto al riallineamento delle aperture contabili al 1° gennaio 2024, come da riscontro documentale, apportando le seguenti variazioni:
   - Conto corrente Intesa San Paolo: + € 7.454,01
   - Cassa contanti: + € 32.733,28
   - Residui passivi: - € 68.117,51
4. Verifiche sulle fatture e contabilità corrente
   In particolare, si è:
   - Verificato la coerenza tra le fatture elettroniche presenti nel cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate ("Fatture e Corrispettivi") e le registrazioni contabili;
   - Allineato la contabilità, registrando tutte le fatture di vendita e di acquisto non ancora inserite;
   - Rilevato che le operazioni di sportello (POS, assegni, contanti) venivano registrate manualmente, anziché tramite i flussi automatizzati del gestionale, causando margini di errore significativi.
   - eliminato le registrazioni manuali, reimportato i flussi direttamente dal gestionale e quadrato i dati con gli estratti conto bancari.
5. Errori riscontrati nelle scritture contabili: Durante la revisione dell'esercizio 2024 sono stati rilevati errori ripetuti di varia natura:
   - Date errate nelle scritture contabili;
   - Doppie registrazioni di fatture e/o pagamenti;
   - Pagamenti eseguiti due volte per la medesima fattura;
   - Omissioni di registrazione;
   - Disordine generale nella gestione contabile e documentale.
6. Riorganizzazione del lavoro di sportello
   Si è contestato l'assenza di istruzioni operative per gli operatori di sportello circa la corretta gestione fiscale delle operazioni. Si è pertanto:
   - Istruito il personale alla corretta emissione dei documenti fiscali;
   - Avviato l'organizzazione di un controllo sistematico dei saldi aperti e dei solleciti ai clienti in ritardo;
   - Definito procedure di sospensione delle convenzioni in caso di morosità reiterata.
7. Controllo crediti, debiti e gestione del personale
   A seguito del lavoro di ricostruzione si è verificato:
   - la consistenza dei debiti verso fornitori e dei crediti verso clienti
   - relativamente al personale sportivo, la correttezza dei compensi e a trasmettere i dati al precedente consulente per l'emissione delle Certificazioni Uniche (CU) e per la predisposizione del modello 770.

3. Gestione del personale e responsabilità interne

L'attività commissariale ha evidenziato criticità anche nella gestione del personale e nella definizione dei ruoli e responsabilità:

- In seguito alla scadenza del contratto del Segretario Ricardo Pollastri, e alla luce delle difficoltà precedenti nella gestione amministrativa, è stato nominato Segretario il Sig. Pietro Marfia, figura di comprovata fiducia e competenza, già proboviro della Sezione e promotore della legalità. Una delle poche persone che ha dimostrato di avere conoscenze specifiche legate alla gestione del T.S.N..
- È stato rinnovato per 12 mesi il contratto di Arianna Tradigo, utile supporto operativo nella gestione corrente.
- È stato previsto il rinnovo dei contratti sportivi dei Direttori e Istruttori di tiro per l'anno 2025, con modulistica aggiornata.
- È stato autorizzato, per ragioni familiari, lo spostamento del giorno di riposo del custode Giuseppe Colonna al fine di assistere il figlio in cure mediche.
- È stato affidato in comodato d'uso gratuito l'I-Phone 15, in passato acquistato e usato dall'ex Presidente Mario Berardinetti, a Giuseppe Colonna per garantire la reperibilità h24, valorizzando la funzione di presidio e custodia.

4. Assetto patrimoniale e armeria

Sono emerse gravi anomalie nella gestione di beni mobili, chiavi, munizioni e materiali di valore. Più in particolare:

- È stata aperta la cassaforte della Sezione rinvenendo denaro, oggetti preziosi e documentazione mai registrata.
- È stato svolto un controllo generale degli armadi e casseforti degli uffici sotto la supervisione del Commissario con la collaborazione di Giorgio Sommaruga, Simone Tressoldi, Pollastri Ricardo e Pietro Marfia.
- Giorgio Sommaruga è stato nominato responsabile dell'armeria limitatamente alle armi;
- A seguito di discrepanze emerse tra il programma gestionale e la giacenza fisica delle munizioni è stato svolto un nuovo inventario munizioni durante la chiusura natalizia (per evitare di paralizzare l'attività associativa con evidenti ricadute economiche) che ha permesso l'aggiornamento completo dei sistemi informatici di magazzino ed è stata avviata una nuova procedura per la gestione delle munizioni al fine di garantire un migliore controllo delle giacenze.
- È stato disposto il ripristino e la riparazione del pulmino sezionale, coinvolto in un sinistro, per poi restituirlo al fine di risolvere il contratto di noleggio in ottica di contenimento dei costi. Ad oggi il pulmino non è stato ancora riparato perché non sono ancora pervenuti i pezzi di ricambio. Nel frattempo, si è ottenuto una compensazione dei costi del noleggio a fronte del mancato utilizzo del pulmino.

5. Riforme regolamentari e documentali

La gestione precedente aveva adottato criteri arbitrari e opachi nell'attribuzione di benefit. Sono state introdotte importanti riforme regolamentari:

- Abolizione delle "Carte Platino e Oro", rilasciate senza criteri oggettivi, e in alcuni casi sostituzione con un buono di €100,00 annuo spendibile sulle linee di tiro (solo per la durata del commissariamento).
- Redatto e adottato un Regolamento per i benefit dei tiratori agonisti che prevede agevolazioni legate a criteri oggettivi e imparziali.
- Aggiornate le domande di iscrizione e rinnovo soci, con nuove informative sulla privacy e sulla videosorveglianza.
- Introdotto un regolamento interno della Sezione.
- Sono stati, per quanto possibile, sistemate le carenze dei registri di cui all'art. 46 Statuto (ex art.50) e quelle di cui all'art. 31 legge 110/75.

In fase avanzata la definizione dei rapporti con i gestori della club house e della Garegnano per l'utilizzo delle palestre; introdotti entrambi dalle passate gestioni dell'Ente.

6. Comunicazione e relazioni istituzionali

Pietro Marfia è stato incaricato anche del coordinamento delle comunicazioni istituzionali, supportato da Tressoldi, Sommaruga.

È stato, poi, nominato l'Ingegnere Matteo Biondi quale referente per le Commissioni Militari, con funzione tecnica nel percorso di rinnovo delle agibilità e nei lavori da eseguire secondo le prescrizioni dell'autorità militare.

7. Attività sportiva e agonistica

È stata data nuova centralità all'attività agonistica, con:

- Organizzazione del Campionato d'inverno presso la sede di Milano;
- Programmazione di una cena sociale e premiazioni annuali per valorizzare l'impegno degli atleti.

Particolare attenzione è stata, poi, riservata alla sicurezza durante le attività sportive e istituzionali, con la sospensione immediata, ex art. 25 Statuto, di un tiratore per condotta gravemente scorretta ai danni di un Direttore di tiro per un alterco avvenuto in fossa.

8. Tutela legale e gestione contenziosi

La Sezione è/è stata interessata dalle seguenti vertenze la cui genesi è ante commissariamento:

Procedimenti civili avanti al Tribunale di Milano:

a) R.G. 36505/2024: TSN Milano contro Antonella Naccarato (ex gestore del bar/ristorante della Sezione). Quest'ultima con ricorso ex art. 447 bis c.p.c. chiedeva di accertare a danno della Sezione che il contratto di comodato a suo tempo stipulato era in verità un contratto di locazione e, pertanto, chiedeva le indennità di cui all'art. 34 legge 392/1978 per perdita di avviamento (euro 24.300,00) e per aver adibito l'immobile successivamente alla risoluzione del contratto ad esercizio della stessa attività svolta dalla ricorrente (euro 24.300,00). Totale pretesa euro 48.600,00. La vertenza è stata transatta dietro pagamento di euro 10.000,00 a favore della Naccarato dopo attenta valutazione dei costi/benefici dal tenere radicata la vertenza.

b) R.G. 5533/2024: TSN Milano contro Moreni Stefano che aveva impugnato il licenziamento perché lo riteneva illegittimo. La causa si è conclusa in data 23 ottobre 2024 con la pubblicazione della sentenza n.4700/2024 che ha riconosciuto a Moreni Stefano l'importo di euro 16.518,17 a titolo di TFR, oltre interessi legali e rivalutazione dal dovuto al saldo; mentre ha rigettato le altre domande del ricorso – dichiarando, quindi, legittimo il licenziamento -. Allo stesso tempo la sentenza ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice ordinario in relazione alla domanda riconvenzionale (in quanto competente la Corte dei conti) di restituzione degli importi indebitamente percepiti da Moreni e ha, quindi, condannato il TSN a rimborsare al ricorrente le spese di lite nella misura di un mezzo, liquidate in complessivi € 1.700,00.

Procedimenti penali avanti al Tribunale di Milano:

a) la Sezione ha sporto denuncia per gli importi indebitamente percepiti e/o distratti da Stefano Moreni. Allo stato mi risulta che il nucleo della Guardia di Finanza di Milano stia svolgendo indagini.

Procedimento Amministrativo del Comune di Milano

Il Comune di Milano - direzione Verde e Ambiente, Area Energia e Clima, unità Agenti Fisici – ha promosso un procedimento amministrativo per inquinamento acustico causato dall'attività del "T.S.N. Milano" a causa di una segnalazione (PG 427262) del 6 agosto 2024 presentata dal Condominio di Via Gallarate 11. Il procedimento è volto a far accertare da ARPA Lombardia il superamento dei valori di immissioni acustici vigenti e relative sanzioni ai sensi dell'art. 10 della Legge n.447/1995 e adozione di opportuni provvedimenti amministrativi a tutela della

salute e del riposo delle persone. Per sanare le eventuali irregolarità ho delegato l'Ing. Matteo Biondi con studio in Como (CO), via Col di Lana, 11/C.

9. Considerazioni conclusive

Il periodo commissariale ha portato alla luce numerose criticità strutturali, economiche, organizzative e anche relazionali. Il lavoro svolto ha inteso porre rimedi concreti, urgenti e sostenibili, con piena trasparenza verso la base associativa e gli organi superiori.

Sono stati ripristinati:

- il rispetto delle regole;
- la legalità dei processi interni;
- la valorizzazione della funzione sportiva e istituzionale del T.S.N. Milano.

Molto resta ancora da fare ed è auspicabile che il percorso di risanamento avviato non venga interrotto con il ritorno alla gestione ordinaria, ma anzi rafforzato, nel rispetto dello statuto e dei regolamenti federali, per garantire un futuro stabile, inclusivo e sportivamente significativo.

La U.I.T.S., per mezzo del Commissario Straordinario, Avv. Walter De Giusti, che sin dall'inizio ha seguito con attenzione e partecipazione la vicenda, offrendo il proprio supporto nei limiti delle possibilità istituzionali, ha assicurato – in occasione di un incontro tenutosi a Roma – il continuo sostegno alla Sezione, in particolare in vista degli imminenti interventi necessari per il rinnovo delle agibilità degli stand di tiro.

Si ritiene doveroso esprimere un sentito ringraziamento a quanti, con impegno, professionalità e spirito di servizio, disinteressatamente, hanno contribuito in modo significativo al buon esito dell'attività commissariale presso il T.S.N. di Milano:

- **Pietro Marfia**, per l'integerrima condotta, l'impegno costante e l'elevata professionalità dimostrata nel ricoprire ruoli fondamentali – da Proboviro a Segretario – svolti con rigore e senso del dovere, contribuendo in maniera determinante alla tutela della legalità e alla trasparenza amministrativa della Sezione;
- **Simone Tressoldi**, per la disponibilità continua, la profonda conoscenza delle dinamiche operative del poligono e l'indispensabile supporto fornito nell'organizzazione e nella gestione quotidiana delle attività;
- **Giorgio Sommaruga**, per l'attenzione e l'accuratezza dimostrate nel controllo delle attività logistiche, nonché per il prezioso lavoro svolto in qualità di responsabile dell'armeria e collaboratore di segreteria;
- **Luciano Atzori**, per la sua presenza attiva, improntata a correttezza, equilibrio e spirito collaborativo, sempre finalizzata alla tutela dell'interesse della Sezione;
- **Mario Nava**, per aver assunto gratuitamente il delicato incarico di Tesoriere, svolto con scrupolo, precisione e responsabilità, contribuendo in modo rilevante alla ricostruzione di un quadro contabile chiaro, ordinato e verificabile;
- **Carlo Bianchini**, per la disponibilità dimostrata e il supporto tecnico e operativo offerto in fasi delicate del percorso commissariale;
- **Roberto Hackhofer**, per l'impegno profuso nella promozione e nella diffusione dello sport del tiro a segno;
- **L'ing. Franco Mosca** per l'accurata collaborazione prestata nella certosina opera di controllo e inventario delle munizioni;
- **Dott. Luca Abatini**, **Dott. Massimo Biffi**, **Dott.ssa Francesca Picozzi** e **Dott.ssa Sabrina Vignando**, per il fondamentale contributo nella ricostruzione contabile della Sezione, svolto con competenza, rigore tecnico e grande disponibilità, che ha permesso di ristabilire ordine, trasparenza e affidabilità nella gestione amministrativa.

Grazie al contributo di queste persone e di tutti soci che hanno ben compreso la delicata situazione in cui versava e versa la Sezione – unite da un forte senso di appartenenza e dallo spirito associativo – è stato possibile fare un

significativo passo in avanti per riportare ordine, legalità e trasparenza in una realtà che merita di guardare al futuro con maggiore fiducia e stabilità.

In fede.

Milano13 giugno 2025

Il Commissario Straordinario del T.S.N. Milano
Avv. Filippo Giancola